

## **DOMANDE FREQUENTI SULLA PETIZIONE**

### **PERCHE' la petizione ...**

- **è un servizio di cittadinanza?**
- **crea un nuovo patto sociale?**

### **COME la petizione ...**

- **vuole prevenire le cause della corruzione?**
  - **Come si fa a monitorare e a chi spetta?**
- **vuole aiutare nel contrasto alla corruzione?**
  - **Perché la scelta di cominciare dallo scambio elettorale politico-mafioso?**

### **PERCHE' LA PETIZIONE ...**

#### **... è un servizio di cittadinanza?**

La campagna *Riparte il futuro* vuole fornire a tutti gli elettori un fondamentale servizio di cittadinanza utilizzando la potenza del web.

Grazie a questa iniziativa trasversale, compiuta per la prima volta in Italia, potrai essere informato su quali sono i candidati della tua regione/circoscrizione che intendono dar prova, indipendentemente dal colore politico, di rispettare i principi di trasparenza, integrità e responsabilità sottoscrivendo i 5 impegni.

In questo modo ogni elettore potrà scegliere con maggiore consapevolezza al momento del voto, dando la preferenza a chi - libero da condizionamenti di natura corruttiva - sostiene realmente la forza della propria prospettiva politica.

A prescindere dal partito a cui appartiene, chi non ha nulla da nascondere è in via di principio la persona migliore per portare avanti un ruolo attivo nella battaglia contro la corruzione dentro il Parlamento.

#### **... crea un nuovo patto sociale?**

Corruzione viene da “cor-rumpere”, spezzare il cuore. Questo perché attraverso il meccanismo corruttivo si frantuma la coesione e la solidarietà sociale, aumentando la sfiducia nei confronti delle Istituzioni e tra cittadini.

Con la campagna *Riparte il futuro* vogliamo creare un nuovo patto tra mondo politico sano e cittadinanza responsabile rompendo l'accordo che lega corrotti e corruttori.

Eserciteremo il nostro diritto di vigilanza affinché non si creino nuove delusioni. Chi sottoscrive i nostri impegni sa che il braccialetto bianco, simbolo dell'adesione, non è irrevocabile. Chi si discosterà dai valori della campagna avendo dichiarato il falso o con un comportamento non consono a quanto sottoscritto, sarà pubblicamente escluso dall'iniziativa.

## **IN CHE MODO LA PETIZIONE ...**

### **... vuole prevenire le cause della corruzione?**

*Riparte il futuro* è una campagna aperta a tutti coloro che ne condividono gli intenti. Riferendoci alle esperienze internazionali e utilizzando le potenzialità del web, la campagna offre ai cittadini la possibilità di esercitare il diritto di conoscere e di monitorare l'operato dei politici nel nome della trasparenza. Conoscere e monitorare - cominciando da coloro che in parlamento prenderanno le decisioni - sono le prime armi di prevenzione della corruzione che spettano al cittadino. Per questo, insieme al team di *Riparte il futuro*, tutti i firmatari sono invitati a esercitare questi strumenti grazie alle informazioni messe a disposizione sulla piattaforma stessa. Nei Paesi in cui i politici sono per legge chiamati a documentare la storia personale e la propria situazione economica e dove esiste una legge efficace sul conflitto d'interessi, il fenomeno corruttivo è molto meno diffuso e la partecipazione pubblica più ampia. *Riparte il futuro* non promuove la pratica del voyeurismo e del sospetto. Piuttosto, intende creare una nuova cultura di fiducia che ci permetta di tenere fuori i corrotti dalle Istituzioni e i corruttori dalla vita economica e sociale del Paese. Per questo i pilastri propositivi della campagna sono trasparenza, integrità e responsabilità.

- **Come si fa a monitorare e a chi spetta?**

Nello spirito di trasversalità della campagna, tutti i candidati che vi parteciperanno riceveranno un braccialetto bianco con impressa la scritta "cento giorni". Il braccialetto non è irrevocabile. Qualora il candidato non rispetti il legame di fiducia su cui si costruisce *Riparte il futuro*, ad esempio dichiarando il falso, venendo meno agli impegni presi oppure con comportamenti che contraddicono i valori dell'iniziativa, al candidato verrà revocato il braccialetto. Poiché l'adesione alla campagna è un atto libero e volontario saranno esclusi dall'iniziativa coloro che intendano deviarne le intenzioni o strumentalizzarla a fini illegittimi. Il ruolo di controllo è del team di *Riparte il futuro*, ma anche di tutti i cittadini firmatari, che potranno segnalare i casi dubbi scrivendo a [monitoraggio@riparteilfuturo.it](mailto:monitoraggio@riparteilfuturo.it), esercitando quel diritto di cittadinanza che *Riparte il futuro* vuole restituire.

### **... vuole aiutare nel contrasto alla corruzione?**

Il contrasto al fenomeno corruttivo spetta alla magistratura e alle forze di polizia che si attendono ai dettami normativi vigenti. Per cui, se una legge è buona, il contrasto della corruzione sarà efficace e il sistema politico del Paese sarà efficiente. Ma laddove una legge lascia spazio alla diffusione del fenomeno, mancando i meccanismi di controllo e la certezza delle pene, allora la corruzione diventa sistemica. La legge anticorruzione italiana, ancora lontana dagli standard europei, ha cominciato un processo di miglioramento con la riforma 190 del novembre 2012. Quell'impegno non può dirsi concluso: si può fare molto di più. *Riparte il futuro*, attraverso una proposta di responsabilità ai candidati, chiede fin da subito un impegno per riprendere questo percorso, cominciando dalla modifica del 416 ter, ossia lo scambio elettorale politico-mafioso. Questo è solo il primo passo verso una serie di riforme da chiedere in fasi successive, fino all'adeguamento dell'Italia agli standard di qualità. Ottenuta questa importante riforma, che trascende gli interessi di parte, si potrà continuare a migliorare la legislazione italiana anticorruzione, sia sul lato della prevenzione che del contrasto.

- **Perché la scelta di cominciare dalla modifica dell'articolo 416 ter?**

Il percorso di riforma di *Riparte il futuro* comincia chiedendo la modifica dello scambio elettorale politico-mafioso. L'articolo 416 ter del Codice Penale recita: "La pena stabilita dal primo comma dell'articolo 416-bis si applica anche a chi ottiene la promessa di voti prevista dal terzo comma del medesimo articolo 416-bis in cambio della erogazione di denaro". Si chiede che la norma venga riformulata con l'aggiunta della voce "altra utilità" tra le ragioni dello scambio, con l'effetto di allargare l'applicazione della legge stessa. Offrire denaro infatti non è l'unica possibilità che il politico mette in campo nello scambio corruttivo. Può infatti utilizzare altri meccanismi di scambio: promesse di Informazioni su appalti, permettendo l'infiltrazione criminale nell'economia, posti di lavoro da garantire ai clan presenti sul territorio ma anche protezioni dall'azione repressiva, ostacolando in diversi modi il lavoro delle forze di polizia. Questo rischio è da sempre denunciato da Libera e Gruppo Abele. Lo scambio elettorale politico-mafioso ci permette di sottolineare quanto sia pericoloso il fenomeno della corruzione, evidenziando le sue forme più estreme per comprendere quelle meno visibili, ma più diffuse, che spesso sono considerate solo atti di malcostume. In occasione delle elezioni politiche del 2013 si vuole ribadire la necessità di rompere il legame che unisce il mondo della politica a quello della criminalità organizzata, uno dei punti non affrontati dalla nuova norma anticorruzione. *Riparte il futuro* stabilisce che cento giorni siano sufficienti per apportare questa importante modifica dell'articolo 416 ter.